



Ministero della Salute

IL MINISTRO DELLA SALUTE

di concerto con

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 26, recante “Attuazione della direttiva 2010/63/UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici” ed, in particolare, l’articolo 37 “Approcci alternativi” che, al comma 1, prevede che “*Il Ministero promuove lo sviluppo e la ricerca di approcci alternativi, idonei a fornire lo stesso livello o un livello più alto d’informazione di quello ottenuto nelle procedure che usano animali, che non prevedono l’uso di animali o utilizzano un minor numero di animali o che comportano procedure meno dolorose, nonché la formazione e aggiornamento per gli operatori degli stabilimenti autorizzati ai sensi dell’articolo 20, comma 2*”;

VISTO il decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 che, all’articolo 41, comma 2, del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 26, ha aggiunto la lettera *c-bis*) che prevede, per far fronte all’onere derivante dall’attuazione dell’articolo 37, comma 1, del medesimo decreto legislativo, uno stanziamento di euro 2.000.000 per ciascuno degli anni del triennio 2020-2022, di cui il 20 per cento da destinare alle regioni ed alle province autonome di Trento e di Bolzano, sulla base di apposito riparto da effettuare con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, d’intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano per il finanziamento di corsi di formazione ed aggiornamento per gli operatori degli stabilimenti autorizzati ai sensi dell’articolo 20, comma 2;

RITENUTO, al fine di assicurare la formazione e l’aggiornamento per gli operatori degli stabilimenti autorizzati ai sensi dell’articolo 20, comma 2, del decreto legislativo n. 26 del 2014, di dover ripartire la predetta somma in proporzione al numero di detti stabilimenti presenti in ciascuna regione e provincia autonoma alla data del 31 dicembre 2020;

CONSIDERATO che le dette risorse risultano iscritte sul capitolo di bilancio 5124, piano gestionale 2, denominato “*Spese finalizzate allo sviluppo e alla ricerca di approcci alternativi alle procedure che utilizzano animali ai fini scientifici*”, istituito per le finalità sopra indicate nell’ambito del programma di spesa “*Sanità pubblica veterinaria, igiene e sicurezza degli alimenti*”, ora “*Sanità pubblica veterinaria*”, della missione “*Tutela della salute*” dello stato di previsione del Ministero della salute;



ACQUISITA l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 4 agosto 2021;

DECRETA

Articolo 1

1. L'importo di cui all'articolo 41, comma 2, lett. c-bis), punto 1), del decreto legislativo n. 26 del 2014, iscritto sul capitolo 5124, piano gestionale 2 "*Spese finalizzate allo sviluppo e alla ricerca di approcci alternativi alle procedure che utilizzano animali ai fini scientifici*", dello stato di previsione del Ministero della salute, destinato al finanziamento di corsi di formazione ed aggiornamento per gli operatori degli stabilimenti autorizzati ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del decreto legislativo n. 26 del 2014 è ripartito tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano in base al piano allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione ed è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma,

IL MINISTRO DELLA SALUTE

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE



Riparto tra le regioni delle somme di cui all'articolo 41, comma 2, lettera c)-bis punto 1), del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 26

REGIONE	UTILIZZATORI AUTORIZZATI	IMPORTO
ABRUZZO	6	€ 15.584,42
BASILICATA	1	€ 2.597,40
BOLZANO	0	€ 0,00
CALABRIA	2	€ 5.194,81
CAMPANIA	11	€ 28.571,43
EMILIA ROMAGNA	15	€ 38.961,04
FRIULI VENEZIA GIULIA	5	€ 12.987,01
LAZIO	21	€ 54.545,45
LIGURIA	4	€ 10.389,61
LOMBARDIA	32	€ 83.116,88
MARCHE	4	€ 10.389,61
MOLISE	1	€ 2.597,40
PIEMONTE	5	€ 12.987,01
PUGLIA	6	€ 15.584,42
SARDEGNA	5	€ 12.987,01
SICILIA	9	€ 23.376,62
TOSCANA	12	€ 31.168,83
TRENTO	2	€ 5.194,81
UMBRIA	3	€ 7.792,21
VALLE D'AOSTA	0	€ 0,00
VENETO	10	€ 25.974,03
TOTALE	154	€ 400.000,00

